



Il dipartimento di lingue e letterature romanze dell'Università "F. Palacký" di Olomouc organizza il convegno internazionale

## Perché scrivere: motivazioni, scelte, risultati

**Venerdì 27 marzo 2015 (Istituto d'arte – ex-convitto dei Gesuiti, Auditorium, Univerzitní 3)**

|               |  |
|---------------|--|
| 8.00 - 9.00   | Registrazione  |
| 9.00 - 9.30   | Saluti e apertura dei lavori   |
|               | <u>Sessione plenaria</u><br>(Presidente: Ilde Consales)  |
| 9.30 - 10.10  | Roman Sosnowski (Università Jagellonica di Cracovia)<br><i>Perché tradurre? Volgarizzatori dei testi medici nel Medioevo e le loro motivazioni</i>           |
| 10.10 - 10.50 | Gianluca Frenguelli (Università degli Studi di Macerata)<br><i>Perché si scrivono i trattati. Prologhi cinquecenteschi</i>                                   |
| 10.50 - 11.20 | Pausa caffè  |
|               | <u>Sessione plenaria</u><br>(Presidente: Jiří Špička)  |
| 11.20 - 12.00 | Beatrice Alfonzetti (Sapienza Università di Roma)<br><i>Etica e letteratura. L'utilità della scrittura oltre la letteratura</i>                              |
| 12.00 - 12.40 | Silvana Cirillo (Sapienza Università di Roma)<br>Come ho tentato di diventare saggio: Io, Ulisse, La goccia e la roccia <i>di</i><br><i>Altiero Spinelli</i> |
| 12.40 - 13.20 | Renate Lunzer (Università di Vienna)<br><i>La poetica di Claudio Magris</i>  |
| 13.20 - 14.30 | Pranzo a buffet  |
| 14.30 - 16.00 | <u>Sessione poster</u>   |

Paolo Benedetto Mas e Aline Pons (Università degli Studi di Torino)  
*Quando si sceglie di non scrivere in italiano: gli sportelli per la tutela delle lingue minoritarie in Piemonte*

Antonello Fabio Caterino (Università della Calabria / Università di Losanna)  
*Perché scrivere in furbesco*

Luca Chiurchiù (Università degli Studi di Macerata)  
*Federigo Tozzi e i paurosi «atti nostri»*

Valeria Dominioni (Università degli Studi di Macerata)  
*Amelia Rosselli. La scrittura poetica dell'inconscio*

Anna Federici (Università di Tolosa / Sapienza Università di Roma)  
*L'autobiografia in italiano come medicamento nei romanzi delle scrittrici di migrazione balcanica*

Magdalena Gasiorowska (Università Jagellonica di Cracovia)  
*La forza della parola di una diversa. La scrittrice in manicomio*

Mariella Giuliano (Università degli Studi di Catania)  
*Alla ricerca di un'identità linguistica e civile nella scrittura della narrazione popolare: il caso dei Beati Paoli di Luigi Natoli*

Valentina Magro (Ricercatore indipendente)  
*Scrittura, donne e memoria. La narrazione di Miriam Mafai come strumento d'informazione, denuncia sociale e fonte di memoria collettiva*

Elisabetta Mantegna (Università degli Studi di Catania)  
*Quel «misterioso legame tra lettore e scrittore» nella «Fisiologia della donna» di Paolo Mantegazza*

Claudio Nobili (Università Matej Bel di Banská Bystrica)  
*Scrivere per farsi capire e valutare. Analisi di un corpus di esami di studenti universitari slovacchi in contesto d'italiano LS*

Luca Palmarini (Università Jagellonica di Cracovia)  
*Perché scrivere dizionari bilingui in Polonia? Motivazioni della nascita della lessicografia bilingue italiano-polacca, polacco-italiana*

Gioia Panzarella (Università di Warwick)  
*Lingua dell'amore, lingua per comunicare. L'italiano degli scrittori migranti*

Carolina Patierno (Università di Parigi X / Università degli Studi di Padova)  
*Una questione linguistica "alla prova del sol": J.J. Rousseau a favore dell'italiano come lingua del melodramma e il compromesso linguistico-musicale del Pygmalion (1770)*

Milena Romano (Università degli Studi di Catania)  
*La letteratura odepica del Novecento tra libri e rotocalchi*

Sonia Trovato (Università degli Studi di Verona)  
*Le cicale scoppiate, i cigni e l'alta meraviglia: la scrittura secondo Ariosto*

Claudia Zavaglini (Università F. Palacký di Olomouc)  
*La parola è il fiore dell'atto. Carlo Michelstaedter o della scrittura come disonestà*

Alessia Zocca (Ricercatore indipendente)  
*La lingua di Pier Vittorio Tondelli*

Sessione plenaria

(Presidente: Beatrice Alfonzetti)

- 16.00 - 16.30 Pausa caffè
- 16.30 - 17.10 Massimo Fusillo (Università degli Studi dell'Aquila)  
*Sporgersi sulla realtà. Walter Siti e la poetica del dettaglio inatteso*
- 17.10 - 17.50 Massimo Arcangeli (Università degli Studi di Cagliari)  
*Da Platone a Facebook. Eziologia e antropologia della scrittura nella storia della civiltà occidentale*
- 20.00 - 22.00 Cena sociale Svatovaclavsky Pivovar (adresa)

**Sabato 28 marzo 2015 (Facoltà di Lettere e Filosofia, Křižkovského 14)**

Sessione 1: scelte linguistiche e plurilinguismo (aula 2.05)

(Presidente: Giovanna Alfonzetti)

- 09.00 - 09.30 Daniele Baglioni (Università Ca' Foscari Venezia)  
*Perché scrivere un testo in più lingue: sulle dinamiche del code-switching e code-mixing nei documenti cancellereschi plurilingui*
- 09.30 - 10.00 Franco Finco (Università di Fiume)  
*Scelte linguistiche nelle lettere di emigranti friulani (1850-1914)*

Sessione 2: teoria e modelli della scrittura creativa (aula 2.07)

(Presidente: Massimo Arcangeli)

- 09.00 - 09.30 Gabriella Alfieri (Università degli Studi di Catania)  
*Fare gli italiani e gli italofofoni: memorie e "ricordi" modellizzanti tra Otto e Novecento*
- 09.30 - 10.00 Philippe Simon (Università di Parigi I Panthéon-Sorbonne)  
*Scrittura e scrittori nella Storia della letteratura italiana (1772) di Girolamo Tiraboschi*
- 10.00 - 10.30 Simone Cantino (Scuola Normale Superiore di Pisa)  
*Scrivere: il lavoro impossibile*

Sessione 3: scrivere in versi (aula 1.07)

(Presidente: Silvana Cirillo)

09.00 - 09.30 Francesco Samarini (Università Cattolica di Milano)  
*«Un utile che la prima poesia epica non conobbe». Osservazioni sulle finalità del poema religioso tra XVI e XVII secolo*

10.30 – 11.00 Pausa caffè

Sessione 4: scrivere testi pratici (aula 2.05)

(Presidente: Gianluca Frenguelli)

11.00 - 11.30 Giovanna Alfonzetti (Università degli Studi di Catania)  
*Perché si scrivono i galatei?*

11.30 - 12.00 Gianluca Colella (Università del Dalarna, Falun)  
*Scrivere "accademico". Sulle motivazioni e sugli effetti dell'uso dei marcatori modali epistemici*

12.00 - 12.30 Ilde Consales (Università degli Studi Roma Tre)  
*Perché scrivere dizionari: dichiarazioni di utilità, defensiones e captationes benevolentiae nella lessicografia ottocentesca*

12.30 - 13.00 Maria Giulia Serpetta (Università degli Studi di Macerata)  
*Quando il perché condiziona il come. Struttura linguistica e finalità didascaliche nei confessionali medievali*

Sessione 5: scriventi, combattenti, prigionieri (aula 2.07)

(Presidente: Roman Sosnowski)

11.00 - 11.30 Alberto D'Alfonso (Università per Stranieri di Siena)  
*«Si ricorda il lettore...». Glosse e annotazioni metalinguistiche nelle Memorie di G. Garibaldi*

11.30 - 12.00 Alessio Ricci (Università degli Studi di Siena)  
*«Un dilaniato intesto di clamorosi piagnistei»? Perché e come si scrivono i diari di guerra e di prigionia*

12.00 - 12.30 Irene D'Agostino e Maria Cristina Torchia (Università degli Studi di Firenze)  
*Diari di guerra, voci di donne. Uno studio linguistico*

12.30 - 13.00 Cristina Cappelletti (Università Cattolica di Milano)  
*«Un girasole lo veglierà». La scrittura come memoria: il caso della campagna di Russia*

Sessione 6: scrivere in prosa (secoli XIV-XIX) (aula 1.07)

(Presidente: Philippe Simon)

- 11.00 - 11.30 Irena Prosenc (Università di Lubiana)  
*“Una piccola novellina m'è venuto voglia di raccontare”*: le motivazioni della narrazione nel *Trecentonovelle* di Franco Sacchetti
- 11.30 - 12.00 Christopher Nissen (Università dell'Illinois settentrionale)  
*Giulia Bigolina: strategie creative di una scrittrice trascurata*
- 12.00 - 12.30 Elisa Cicala (Università Alpen-Adria di Klagenfurt)  
*Ragioni di scritture autobiografiche settecentesche. Fra intenti encomiastici, apologetici e didascalici*
- 12.30 - 13.00 Silvia Tatti (Sapienza Università di Roma)  
*Gli esili risorgimentali e la scrittura necessaria*
- 13.00 - 14.30 Pranzo nella mensa universitaria (Křížkovského 8)
- Sessione 7: scrivere a sé stessi, scrivere agli altri (aula 2.05)  
(Presidente: Daniele Baglioni)
- 14.30 - 15.00 Alessandro Aresti e Vera Nigrisoli (Università del Dalarna, Falun)  
*Dalla spada alla penna. La scrittura del capitano Lorenzo Adami nelle lettere alla Regina Cristina di Svezia e al cardinale Azzolino*
- 15.00 - 15.30 Carlotta D'Addario (Università degli Studi di Torino)  
*Scrivere a un'assicurazione*
- 15.30 - 16.00 Neri Binazzi (Università degli Studi di Firenze)  
*Un quaderno per tornare a vivere: i giorni di Mauthausen nella scrittura di un contadino toscano*
- Sessione 8: scrivere in prosa (secoli XIX-XX) (aula 2.07)  
(Presidente: Massimo Fusillo)
- 14.30 - 15.00 Linda Pennings (Università di Amsterdam)  
*Perché tradurre la propria scrittura? Giovanni Verga “traduttore”*
- 15.00 - 15.30 Giada Mattarucco (Università per Stranieri di Siena)  
*Natalia Ginzburg e la scrittura necessaria*
- Sessione 9: scrivere in prosa (secoli XX-XXI) (aula 1.07)  
(presidente: Gabriella Alfieri)
- 14.30 - 15.00 Stefano Redaelli (Università di Varsavia)  
*Perché si scrive. Perché scrivete? Levi e Calvino: la scienza come motivazione e orizzonte linguistico*
- 15.00 - 15.30 Marco Mazzoleni (Alma Mater Studiorum - Università di Bologna)  
*Le prose brevi di Giovanni Nadiani tra italiano e dialetto*
- 15.30 - 16.00 Marcello Bolpagni (Università F. Palacký di Olomouc)  
*Le (im)mutabili intenzioni narrative di Roberto Saviano*

- 16.00 - 16.30 Pausa caffè
- Sessione plenaria (aula 2.05)  
(Presidente: Francesco Bianco)
- 16.30 - 17.10 Giuseppe Frasso (Università Cattolica di Milano)  
*Scrivere per sé. Su qualche postilla di Petrarca ai Triumph*
- 17.10 - 17.50 Maurizio Dardano (Università degli Studi Roma Tre, col.o Professore emerito)  
*Pretezza, riflessione e modelli. Dinamiche della prosa letteraria italiana del primo Cinquecento*
- 17.50 - 18.30 Premiazione del miglior poster e chiusura dei lavori

Ultimo aggiornamento: 24.3.2015

Il convegno è stato organizzato con il generoso sostegno di

